

COSTRUIRE IN TERRA CRUDA OGGI.

Convegno internazionale sul recupero, la tutela e la promozione delle costruzioni e dell'architettura in terra cruda

9 e 10 dicembre 2005

Come noto nelle giornate del 9 e 10 dicembre 2005 si è svolto presso il Teatro Paolo Giacometti il Convegno internazionale Costruire in terra cruda oggi. Convegno internazionale sul recupero, la tutela e la promozione della costruzione e dell'architettura in terra cruda.

L'evento, nel suo complesso, è stato molto apprezzato, sia per quanto riguarda il livello tecnico e scientifico delle comunicazioni, che per quanto riguarda il contesto, l'organizzazione e l'accoglienza degli ospiti. In tal senso, infatti, si è puntato molto anche al coinvolgimento del territorio e della città (come ad esempio la visita agli stand di Dolci Terre e il breve tour tra le cascine di domenica mattina, conclusosi con un aperitivo presso la nuova cantina in terra battuta de La Raia).

L'evento è stato possibile grazie alla sensibilità e alla collaborazione di:

Associazione Nazionale Città della Terra Cruda, Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Grigolin Evoluzioni Costruttive, Bluewood, Iper Serravalle, Marletti Srl, Novi, Produttori Insieme, Cassa di Risparmio di Asti, La Raia Srl. Si ringrazia inoltre per il patrocinio:

ANAB, ANCI, Collegio Geometri Alessandria, Environment Park, INBAR, Ordine degli Architetti Alessandria, Ordine Ingegneri Alessandria, Commissione Nazionale Italiana UNESCO.

Media Partner: EDICOM Edizioni.

Gli iscritti, complessivamente superiori alle duecento unità, provenivano da tutto il territorio nazionale, qualcuno anche dall'estero e rappresentavano il mondo professionale, del mercato dell'edilizia e della ricerca, a testimonianza di come, ormai, il tema della costruzione in terra, sia di diffuso e crescente interesse.

Il programma, che nel suo articolarsi ha toccato molte delle tematiche del costruire in crudo, dalla tradizione secolare di queste tecniche, ai problemi relativi all'antisismicità, alla questioni aperte sulla nuova costruzione, ha altresì consentito di fare il punto sulla attuale situazione normativa nazionale e regionale. In tal senso, la proposta di legge regionale avanzata dal consigliere Muliere, e all'epoca in attesa di approvazione, sembra finalmente dare senso e necessario vigore alle azioni che l'amministrazione ha iniziato a porre in essere nel senso del recupero e della rivalorizzazione del patrimonio in terra locale. Fra le comunicazioni delle due giornate di particolare interesse gli esempi concernenti gli studi relativi al comportamento sismico delle strutture in terra e all'excurus storico internazionale che ha sottolineato la pregevolezza architettonica di molti manufatti. Altrettanto significante l'articolata panoramica nazionale sulle attività di recupero e nuova costruzione.

Tutti gli interventi, inoltre, saranno raccolti negli atti del convegno che, in accordo con la casa editrice EDICOMEDIZIONI, saranno pubblicati nel più breve tempo possibile (auspicabilmente a metà marzo 2006 in concomitanza con il SAIE 2-Naturpolis di Bologna dove, la stessa casa editrice, avrà un adeguato spazio espositivo all'interno del padiglione dedicato all'architettura sostenibile e nella cui occasione è in programma una mattinata sulle tematiche della costruzione in terra cruda. Per aggiornamenti in tal senso www.edicomedizioni.com).



9|10 dicembre 2005